

Grosseto Energia Reti Gas S.p.A.
Sede in Grosseto - Via Smeraldo, 20
Capitale Sociale Euro 1.910.500,00# i.v.
Registro Imprese di Grosseto n. 01217720539
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01217720539

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Soci,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è la fedele e puntuale illustrazione della situazione in cui si trova la Società.

In generale, anche per l'esercizio 2024 la Società ha confermato il trend di miglioramento riscontrato nei precedenti esercizi.

Il contenuto della presente relazione deriva da un'analisi equilibrata ed ha lo scopo di evidenziare le variabili di successo e di rischio, i risultati storici e quelli prospettici, nella misura in cui risultino idonei ad assicurare la corretta percezione della situazione aziendale.

Vi indichiamo di seguito, oltre agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2024 ed influenzeranno il prossimo futuro, i dati sintetici e gli indicatori contabili finalizzati a verificare l'esistenza delle condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 4 aprile 2024, ARERA ha pubblicato l'esito della verifica ispettiva effettuata presso la Società nel mese di ottobre 2023 in materia di sicurezza del servizio di distribuzione gas (Determinazione DSAI/12/2024/gas). Le risultanze di tale verifica hanno portato alla non ammissibilità del riconoscimento degli incentivi per sicurezza e odorizzazione per gli anni 2020 e 2021 per l'impianto ispezionato (Grosseto) e all'applicazione di una sanzione pecuniaria.

Nel mese di ottobre 2024, la Società è stata sottoposta a accertamento tecnico-amministrativo da parte di CSEA avente per oggetto i dati forniti circa dell'esazione degli oneri generali di sistema e delle ulteriori componenti del settore gas e ai fini della quantificazione dei saldi di perequazione generale il riconoscimento di incentivi derivante dall'applicazione della disciplina relativa ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione (delibera ARERA 570/2019/R/gas), in merito ad un disallineamento emerso tra il confronto dei dati fisici (PdR e volumi di gas) dichiarati nelle dichiarazioni periodiche con quanto dichiarato nella dichiarazione di perequazione per gli anni 2021 e 2022.

Per l'anno 2021 il disallineamento è attribuibile alla mancata fatturazione e conseguente rendicontazione a CSEA della componente UG2c-fissa per i PdR acquisiti a seguito del conferimento di alcune gestioni da parte della società controllante Centria s.r.l. ed un'errata interpretazione delle modalità di dichiarazione a CSEA degli OdS che ha comportato il passaggio da un'errata logica di "competenza" ad una logica di "fatturato". Mentre per l'anno 2022 il disallineamento sui volumi fatturati è da ricercare nel diverso approccio di estrazione dei dati per le due rendicontazioni. Per perequazione si esegue una estrazione del fatturato che è stato registrato a bilancio di ciascun anno dalla prima emissione all'ultima emissione con fatturato di competenza dell'anno di perequazione "t" non a conguaglio (gennaio "t" - dicembre "t"). Per le dichiarazioni bimestrali di OdS, nel periodo osservato, non è stata considerata la rendicontazione relativa al I bimestre 2023 contenente la competenza di dicembre 2022.

CSEA ha, pertanto, richiesto il ripristino della fatturazione della componente UG2c-Fissa, il conguaglio della mancata fatturazione e la relativa rendicontazione. L'accertamento si è concluso nel mese di febbraio 2025.

Continuità aziendale – Gare ATEM

Con Decreto del 19 gennaio 2011, il Ministero dello sviluppo economico ha determinato gli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale e con il D.M. n.226 del 12.11.2011 (aggiornato con il D.M. n.106 del 20.05.2015) è stato adottato il Regolamento per i criteri di gara per la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

I termini per l'indizione delle gare, inizialmente fissati in sei mesi dall'entrata in vigore del suddetto regolamento, sono stati più volte prorogati e le concessioni sono attualmente in regime di prorogatio in attesa dell'indizione e dell'aggiudicazione delle gare.

In particolare, per quanto riguarda GERMAS, le concessioni in essere con il Comune di Grosseto e il Comune di Campagnatico sono giunte a scadenza entrambe il 31 dicembre 2013, quindi, da tale data operante in regime di prorogatio. il canone di concessione annuale per la rete di Grosseto è stato costantemente attualizzato in base alle determinazioni tariffarie ARERA e, per l'anno 2024, ammonta a € 526.419.

La concessione con il Comune di Follonica è giunta a scadenza il 31.03.2022. Sono in corso, alla data odierna, trattative al fine di rinegoziare l'affidamento in essere.

Situazione patrimoniale ed economica

Al fine di una migliore comprensione si propone il bilancio chiuso al 31.12.2024 in forma riassuntiva confrontandolo con le stesse voci dei due esercizi precedenti. Per il dettaglio delle voci si rimanda alla Nota Integrativa.

Bilancio Riclassificato

Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

VOCI	2024		2023		2022	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale	Parziale	
ATTIVO						
Capitale Fisso						
Immobilizzazioni Immateriali		0		2.366		4.732
Immobilizzazioni Materiali						
- Rete Gas	41.499.152		41.032.364		40.806.871	
- Altri beni	753.867	42.253.020	618.507	41.650.871	440.650	41.247.522
Immobilizzazioni Finanziarie		0		0		0
		42.253.020		41.653.237		41.252.254
Capitale Circolante						
Liquidità Differite		71.818		83.787		95.757
- Crediti Commerciali	1.071.998		1.766.686		130.783	
- Altri Crediti	3.767.147		3.946.121		7.823.542	
- Ratei e Risconti	915	4.840.059	3.357	5.716.164	854	7.955.178
Liquidità Immediate		3.028.024		2.628.151		3.050.332
		50.192.920		50.081.340		52.353.521
PASSIVO						
Capitale Netto		42.597.508		42.380.802		42.222.365
Passivo consolidato						
Fonti a m/l termine (debiti v/banche)	0		0		0	
Fonti a m/l termine (debiti v/altre)	314.984		294.614		290.446	
Fonti a m/l termine (fondo imposte differite)	0	314.984	0	294.614	0	290.446
Passivo corrente						
Fonti a breve termine (debiti v/banche)	0		0		0	
Fonti a breve termine (debiti v/fornitori)	3.138.258		3.600.161		2.191.140	
Fonti a breve termine (debiti v/altre)	890.661		585.861		4.466.392	
Fonti a breve termine (fondo rischi)	9.755		8.123		32.282	
Fonti a breve termine (fondo TFR)	235.615		229.333		231.474	
Ratei e risconti	3.006.139	7.280.428	2.982.448	7.405.925	2.919.421	9.840.709
Capitale investito		50.192.920		50.081.340		52.353.521

Conto Economico a valore aggiunto

VOCI	2024		2023		2022	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Valore della Produzione		7.332.551		7.002.533		7.022.382
Costi operativi esterni		-3.398.119		-3.315.459		-3.324.224
Valore aggiunto		3.934.431		3.687.073		3.698.158
Costo del lavoro		-548.381		-597.360		-628.503
	3.386.050		3.089.713		3.069.655	
Ammontare a perdite di valore		-1.740.897		-1.657.120		-1.675.493
	1.645.153		1.432.594		1.394.162	
Saldo attività finanziaria		55.162		39.237		36.627
Saldo rettifiche attività e passività finanziarie		0		0		0
	1.700.315		1.471.831		1.430.790	
Imposte		-512.662		-449.781		-414.774
	1.187.653		1.022.049		1.016.015	
Risultato Netto						

Valore EBIT:

2024	2023	2022
1.645.153	1.432.594	1.394.162

Valore EBITDA:

2024	2023	2022
3.384.418	3.081.591	3.037.373

Indicatori economici

ROE (Return On Equity)

Rapporto tra reddito d'esercizio e capitale netto – rappresenta la redditività complessiva dei mezzi propri, vale a dire quanti euro di utile netto l'impresa ha saputo realizzare per 100 euro di capitale di rischio.

2024	2023	2022
2,79%	2,41%	2,41%

ROI (Return On Investment)

Rapporto tra risultato operativo lordo (EBIT) e capitale investito - rappresenta la massima remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre per 100 euro di risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio, prescindendo dalle politiche fiscali o dalle modalità di finanziamento.

2024	2023	2022
3,28%	2,86%	2,66%

ROS (Return On Sales)

Rapporto tra reddito operativo lordo (EBIT) e ricavi netti (valore della produzione) - rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

2024	2023	2022
22,44%	20,56%	19,85%

Analisi patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale dell'impresa permane sufficientemente stabile rispetto al precedente esercizio.

L'indice di solidità (Patrimonio Netto/Totale Attivo), che rappresenta l'indipendenza finanziaria dell'impresa permane in linea con il precedente esercizio attestandosi a 0,85.

Anche la solidità del capitale sociale, rappresentato dal rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale sociale, riporta un incremento rispetto al precedente esercizio passando da 22,18 a 22,30.

La situazione di tesoreria, determinata come debiti per scoperti di conto corrente e disponibilità liquide, presenta un saldo positivo pari a € 3.028 mgl.

Altre attività:

Distribuzione

Nel 2024 sono stati portati a termine degli importanti investimenti volti alla sicurezza ed al risparmio energetico.

In particolare, si è lavorato per aumentare l'efficienza energetica degli impianti di Prelievo Riduzione e Misura riducendo i consumi di gas di preriscaldo, interventi conclusi sulla Remi di Grosseto e Braccagni.

Nel 2024 si è beneficiato dell'efficientamento degli impianti condotti l'anno precedente e si sono attuate misure di tipo gestionale che hanno consentito di modulare l'attingimento del gas in rete attraverso le REMI, installando dei dispositivi sui quattro impianti di Prelievo Riduzione e Misura, denominato CTM, che comportano quindi un minor dispendio di energia termica. E' stata raggiunta una riduzione complessiva del consumo specifico Stmc di gas consumato per preriscaldo/Stmc di gas immesso in rete - superiore al 29% rispetto al 2023.

Sono stati eseguiti interventi di efficientamento sugli impianti di prelievo, riduzione e misura intervenendo sul sistema di preriscaldo con sostituzione dei circolatori vetusti con nuovi circolatori ad alta efficienza, ed installando generatori di calore molto più efficienti e performanti sull' impianto di Braccagni che hanno permesso di abbattere i consumi elettrici industriali rispetto al 2023 arrivando ad una riduzione complessiva superiore al 8%. Detti interventi volti al risparmio energetico si concluderanno nel 2025 ed interesseranno le Remi di Follonica ed Orcia1. Sempre su fronte efficientamento, nel 2024, si è potuto apprezzare la riduzione dei costi relativi all'energia elettrica dell'immobile di Grosseto grazie all' auto produzione dal parco fotovoltaico installato sul tetto della sede sociale, che ha permesso di abbattere in modo considerevole i costi energetici ed immettere in rete l'esubero di energia prodotta.

E' stata portata avanti la campagna di sostituzione di parte dei gruppi di riduzione finali sulla rete di Arcidosso e Seggiano che necessitavano di ammodernamento. Sono state realizzate piccole estensioni di rete nella località Marina di Grosseto, nella quale sono state posate circa 1.900 ml di nuove condotte e relativi allacciamenti. Nel Comune Follonica si è provveduto, in accordo con l'Amministrazione e in concomitanza con le lavorazioni relative al rifacimento dei sottoservizi, alla sostituzione della rete gas ed allacciamenti posati negli anni settanta nel quartiere denominato "Senzuno", inoltre, sono stati realizzati degli allacciamenti, sulla rete posata negli anni precedenti nelle località gestite dalla Società.

Sono stati installati, su n.8 gruppi di riduzione opportunamente selezionati, degli spettrometri che in tempo reale permettono di monitorare la quantità di odorizzante presente in rete, elevando ulteriormente i nostri standard di sicurezza in quanto il dispositivo permette ai nostri operatori di controllare da remoto i valori presenti.

Sulla REMI di Grosseto si è proceduto con il rifacimento totale del piazzale e relative pertinenze, compreso la strada di accesso, con la posa di nuovo bitume, oltre all'ammodernato delle recinzioni sul perimetro della cabina che risultavano ormai ammalorate. Sono iniziate le

lavorazioni relative alla copertura parziale delle apparecchiature presenti sull'impianto, tramite una copertura in acciaio.

Nella REMI di Orcia1, è stato sostituito il dispositivo ad iniezione automatico dell'odorizzante.

Sulla rete di Grosseto sono state installate n.4 periferiche per il telecontrollo dei gruppi di riduzione finale della pressione, sempre sull'impianto di Grosseto si è proceduto con il rifacimento di 5 dispersori verticali a servizio degli impianti di protezione catodica.

L'investimento per le attività sopra descritte ammonta a € 1.559 mgl per reti, cabine e allacciamenti oltre a relativi costi del personale capitalizzati per € 56 mgl, ed € 37 mgl per l'immobile.

In tema di sicurezza degli impianti, sono state effettuate, come di consueto, campagne di ricerca preventiva delle dispersioni gas su tutte le reti gesti, le verifiche del grado di odorizzazione del gas ha interessato tutti gli impianti gestiti. In entrambe le attività le azioni messe in atto dalla Società sono di gran lunga migliorativi rispetto agli standard previsti da ARERA.

Misura

Si è proseguito con quanto previsto dalla delibera ARERA 631/2013/R/Gas relativa alla telelettura dei misuratori gas (installazione di smart meter). Risultano sostituiti, nel 2024, n. 6.093 misuratori. L'investimento complessivo sia per l'attività di sostituzione che installazione ordinaria ammonta a € 558 mgl, mentre il costo del personale capitalizzato corrisponde a € 10 mgl.

In ottemperanza a quanto previsto dalle deliberazioni ARERA n.11/07 e n. 231/14, e successive modificazioni ed integrazioni, anche per l'esercizio 2024, si è provveduto all'archiviazione dei "time sheet" giornalieri dei propri operai al fine di poter capitalizzare in maniera puntuale e dettagliata gli interventi di installazione misuratori, dei lavori al PDR e sulle reti ed allacciamenti.

Formazione del personale

Nel corso dell'anno sono stati effettuati incontri formativi/informativi mirati al recepimento e approfondimento delle normative che regolano il settore di appartenenza della Società, al fine di accrescere le competenze del personale coinvolto nei vari processi aziendali. La formazione, come sempre, ha interessato sia il personale dipendente di GERGAS sia quello degli appaltatori.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, sono state portate avanti dal RSPP, in accordo con il Direttore Generale ed il Presidente, sessioni formative e sopralluoghi negli ambienti di lavoro, nei cantieri e nei siti nei quali opera personale aziendale e personale dell'appaltatore, anche con ispezioni a sorpresa. In occasione di tali visite non sono state riscontrate criticità e tutto è risultato conforme al dettame

normativo di riferimento, ed il personale intervistato è risultato adeguatamente formato ed informato.

La società si è dotata di uno specifico piano di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza per l'anno 2024, nell'ambito del quale sono svolte nel corso dell'esercizio una serie di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione interna e formazione per incrementare l'attenzione sulla tematica. A detti incontri formativi ha partecipato il personale, sia interno sia degli appaltatori, al fine di diffondere la cultura della sicurezza.

Qualità, Sicurezza a Ambiente (QSA)

La Società è in possesso delle certificazioni del proprio sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, relativamente al seguente campo applicativo: "Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione e assistenza di reti ed impianti per la distribuzione di gas naturale e GPL". Nel dicembre 2024, GERGAS, ha superato positivamente la verifica per il rinnovo triennale della certificazione ISO 90001, effettuata dall'organismo DNV GL, mentre le ispezioni di mantenimento sono state superate con esito positivo già in data 15/16/17 aprile.

Nella logica di sistema di gestione conforme ai requisiti delle norme ISO 9001, 14001 e ISO 45001 è stato definito un Programma integrato di miglioramento delle prestazioni in tema di salute e sicurezza, ambientali e di contenimento dei consumi di energia. Nel 2024 è continuato lo sviluppo di un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente, tutela della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolizzazione del personale.

GERGAS dedica la massima cura alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ponendo particolare attenzione alla formazione del personale sulle prescrizioni di sicurezza da adottare a salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità, in relazione ai pericoli che derivano dallo svolgimento delle attività operative. L'andamento del fenomeno infortunistico nella Società nel corso dell'anno è stato soddisfacente, in quanto anche per il 2024 non si sono verificati infortuni, né di personale dipendente della Società, né di personale alle dipendenze delle imprese appaltatrici che lavorano per conto della Società.

Inoltre, al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni in tema di sicurezza, costantemente vengono svolte, da parte del RSPP, ispezioni a sorpresa presso i vari cantieri aperti ed i siti aziendali. In particolare, viene verificato che le maestranze indossino correttamente i DPI e le attrezzature utilizzate in modo conforme al dettame normativo.

Trasparenza

La nozione di “trasparenza” ha assunto un rilievo centrale nell’attuale quadro normativo, a seguito dell’emanazione della legge delega 190/2012 in materia di anticorruzione. Le prescrizioni dettate dallo specifico decreto legislativo adottato dal Governo italiano sulla trasparenza (D.lgs. 33/2013 e s.m.i.), costituiscono un elemento distintivo di primaria importanza, teso al miglioramento dei rapporti con i cittadini e per la prevenzione della corruzione. La norma citata prevede, in particolare, una serie di obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito istituzionale in apposita sezione, nonché la possibilità per chiunque di accedere a tali dati, documenti e informazioni ovvero ad informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, senza la necessità di dimostrare un interesse legittimo - cosiddetto “accesso civico generalizzato,” - nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Gergas è tenuta ad adempiere agli obblighi di trasparenza previsti per le società partecipate da enti pubblici; l’accesso civico generalizzato, per la Società così qualificata, resta limitato all’attività di pubblico interesse svolta.

Sul sito internet della Società è presente una specifica sezione denominata “Società trasparente”; in essa sono state pubblicate tutte le informazioni obbligatorie, che vengono aggiornate di volta in volta nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia.

NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nell’anno 2024, Gergas ha continuato a garantire un impegno costante nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, tra cui il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.lgs. n. 196/2003. Inoltre, la società ha attivato quanto necessario per la corretta adesione alle direttive europee in materia di cybersecurity e protezione dei dati, in previsione, in particolare, della normativa recepita nell’ottobre 2024 con D.lgs. 138/2024 (Direttiva Europea U.E. 2022/2555-NIS2), così da assicurare la massima tutela dei diritti degli interessati e la piena conformità alle disposizioni normative applicabili.

DPO e Funzione Privacy di Gruppo

La Società ha adottato un modello di compliance efficace, attraverso la nomina di un Data Protection Officer (DPO) del Gruppo. Questo ruolo opera in stretta collaborazione con la funzione privacy di Estra, assicurando una strategia unitaria e coerente per tutta l’organizzazione.

Modello di Organizzazione e Gestione dei Dati Personalni

Il Titolare ha consolidato il proprio Modello di Organizzazione e Gestione dei Dati Personalni (M.O.P.), definendo chiaramente i ruoli e le responsabilità all’interno dell’organizzazione. Questo

modello include tutte le figure richieste dalla normativa, come il Titolare del trattamento e il DPO, e dettaglia le attività dei ruoli di presidio aziendale per rafforzare la gestione della protezione dei dati.

Procedure e Misure di Sicurezza

È stato garantito il presidio costante delle procedure in materia di trattamento di dati personali, già implementate nel corso degli anni precedenti.

Queste procedure sono rese disponibili per tutti i dipendenti tramite l'intranet aziendale, garantendo una diffusione capillare delle informazioni e delle buone pratiche.

Gestione dei Trattamenti e Valutazione dei Rischi

La funzione preposta ha assicurato la costante attività di monitoraggio e aggiornamento dei Registri dei trattamenti, prevista ai sensi dell'art. 30 GDPR. Questo include la:

- a) Mappatura puntuale dei trattamenti dei dati personali
- b) Finalità, categorie degli interessati e destinatari
- c) Analisi e descrizione dei trasferimenti verso paesi terzi
- d) Valutazione dei rischi privacy associati ai trattamenti dei dati personali
- e) Gestione dei fornitori con assegnazione dei relativi trattamenti

Risposta ai Data Breach

In caso di violazione dei dati personali, è stata stabilita una procedura aziendale per l'attivazione tempestiva di un flusso comunicativo interno. Questo processo ha assicurato una gestione efficace e tempestiva degli eventuali incidenti.

Nel corso del 2024 non si sono verificati casi di data breach.

Informative Privacy

Il Titolare ha continuato a garantire agli interessati informazioni dettagliate sui trattamenti dei loro dati personali, sia attraverso informative privacy consegnate direttamente, sia tramite pubblicazione sui siti web aziendali.

Gestione delle Richieste degli Interessati

Le richieste e i reclami degli interessati sono state gestite seguendo una specifica procedura da parte della funzione aziendale preposta. Questa procedura ha previsto una verifica accurata e la redazione di un riscontro, in collaborazione con le strutture interne competenti e, ove ritenuto opportuno, con il DPO.

Rapporti con Fornitori e Subfornitori

Per i soggetti terzi che hanno trattato dati personali per conto del Titolare, è stata prevista la stipula di appositi accordi di nomina a responsabile del trattamento. Questi accordi hanno incluso obblighi e istruzioni specifiche che i fornitori si sono impegnati a rispettare, garantendo al Titolare la possibilità di effettuare verifiche sul rispetto delle normative privacy. Sono state previste anche attività di qualifica privacy precontrattuale per valutare l'idoneità alla nomina del fornitore.

Nel corso del 2024 tali modelli di prequalifica sono stati integrati e/o aggiornati. L'aggiornamento e/o integrazione è stato prevista per i:

- a) fornitori di servizi informatici in modalità “Software on premise, configurazione, manutenzione e assistenza”;
- b) fornitori di servizi informatici in modalità “Cloud computing (saas, paas, daas)”;

Nel corso del 2024 sono stati aggiornati e rivisti i Data Protection Agreement (contratti di nomina ex art.28 del GDPR- General Data Protection Agreement- con funzione di Amministratore di Sistema) relativi ad accordi contrattuali con oggetto:

- a) Software on premise, configurazione, manutenzione e assistenza;
- b) Servizi Cloud;
- c) Letture contatori;
- d) Recupero del Credito;
- e) Rapporti infragruppo.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01

Gergas è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con l'obiettivo di configurare un sistema organizzato di procedure e di attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano portare al compimento dei reati contemplati in suddetto Decreto. Nel corso del 2024 è proseguita la costante attività di aggiornamento e revisione del MOGC, recependo i nuovi reati inseriti a catalogo, al fine di garantirne la coerenza con eventuali variazioni organizzative.

Gergas è dotata anche del Codice Etico aziendale.

Il MOGC e il Codice Etico sono pubblicati sul sito internet della Società.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito dal mese di novembre 2010, in attuazione del suddetto Decreto - all'art. 6, lett. b), in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione richiesti, si è costantemente riunito durante l'esercizio 2024 per il corretto svolgimento dei compiti ad esso assegnati, che sono:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Documento da parte dei destinatari;
- verificare la reale efficacia ed effettiva capacità del presente Documento, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- curare l'aggiornamento della “Mappatura delle Aree di Rischio”;
- vigilare sul sistema di deleghe ai fini di garantire l'efficacia del Modello.

Le riunioni sono state verbalizzate e trascritte in apposito registro dei verbali dell'Organismo di Vigilanza.

Tariffa

Con la delibera 570/2019/R/gas l'Autorità ha approvato il testo unico sulla regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo regolatorio 2020-2025. In continuità con il precedente periodo regolatorio, per il primo anno tariffario, permane l'applicazione delle tariffe di distribuzione e misura secondo i principi in base ai quali le componenti di ricavo correlate alla remunerazione e agli ammortamenti vengono determinate sulla base dell'aggiornamento annuale del capitale investito netto (RAB), tenendo conto degli investimenti netti realizzati nell'anno t-1. Il capitale investito netto continua ad essere articolato in capitale investito di località e capitale centralizzato. Il criterio di valutazione del capitale investito di località dell'attività di distribuzione e misura si basa sostanzialmente sul metodo del costo storico rivalutato, ad eccezione dei nuovi investimenti su misuratori elettronici, il cui costo riconosciuto continua ad essere determinato come media ponderata tra il costo effettivo ed il costo standard fissato da ARERA. Invece, il criterio di valutazione del capitale investito centralizzato è basato su una metodologia parametrica, tranne per gli asset relativi ai sistemi di telelettura, telegestione e dei concentratori, valutati al costo effettivo. Ad ogni modo per tali asset si tiene conto di un tetto comprensivo della remunerazione del capitale, degli ammortamenti e del riconoscimento dei costi operativi. Tale delibera è stata impugnata da alcuni operatori evidenziando, tra le altre cose, la presenza di un errore materiale nei calcoli effettuati per la definizione del livello di partenza dei costi operativi riconosciuti per l'attività di distribuzione e della relativa riduzione annuale (c.d. X-Factor). L'Autorità, a fronte di ciò, da una parte ha impugnato le sentenze al Consiglio di Stato e, dall'altra parte, con la Delibera 409/2023/R/gas corretto l'errore materiale ridefinendo, di conseguenza, sia l'X-Factor per il periodo 2020-2025 che le tariffe di riferimento 2020-2022-2023. Infine, con delibera 85/2015/R/gas, sono stati rideterminati i tassi di riduzione dei costi operativi per il periodo 2020-2025 e i nuovi corrispettivi a copertura dei costi operativi per l'anno 2020 nonché la rideterminazione del costo medio per cluster dimensionale. Per il periodo 2020-2023, ARERA rinvia ad un successivo provvedimento la definizione delle rideterminazioni tariffarie.

Il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per l'attività di distribuzione e misura è stato unificato per entrambi i servizi e fissato al 5,40% per gli anni 2022-2023 e al 6,47% per l'anno 2024.

ARERA ha anche completato la disciplina dello stock dei contributi pubblici e privati al 31.12.2011 prevedendone il completo degrado con una vita utile di 40 anni.

Sono state aggiornate le componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri di sistema del settore gas (RE, RS, GS, UG1, UG2, UG3) e dei corrispettivi per la morosità (CMOR).

Con la delibera 186/2024/R/gas ARERA ha approvato la tariffa di distribuzione provvisoria per l'anno 2024.

La succitata delibera 569/2019 (Regolazione della qualità di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025 (RQDG)) ha approvato il nuovo testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025, incentrata sulla sicurezza del servizio, prevedendo l'introduzione di nuovi indicatori, un inasprimento degli indicatori di sicurezza, l'obbligo di messa in protezione catodica pari al 98% dal 2023 con fasi intermedie di sostituzione (GERGAS risulta già conforme in quanto non presenti condotte in ghisa), l'obbligo di presenza di soli impianti di odorizzazione ammodernati a partire dal 2023 (dal 2016 la Società si è già dotata di tali impianti sulle REMI di Grosseto e Braccagni) e della revisione degli standard per il tempo di preventivazione lavori. Anche per quest'ultimo obiettivo la Società ormai da anni riscontra standard particolarmente performanti.

Atri aspetti tariffari

Unbundling funzionale. La separazione funzionale rappresenta l'obbligo di gestire le infrastrutture in modo neutrale, senza favorire alcuna impresa che svolge attività nel settore energetico. In ottemperanza a questo, la Società è affidata ad un Gestore Indipendente (che coincide con alcuni membri del consiglio di amministrazione) che opera in autonomia decisionale e organizzativa all'interno del gruppo e in possesso di tutti i poteri e le caratteristiche previste dalla normativa di riferimento (delibera 296/2015/R/com ARERA).

Unbundling contabile. La delibera 137/2016/R/com ARERA prevede la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico, conformemente agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ripartendo le poste fra attività, comparti, servizi comuni e funzioni operative condivise secondo gli schemi previsti dalla normativa. La Società risulta in linea sia con l'organizzazione dei processi contabili, al fine di poter fornire i dati dei bilanci annuali con i dettagli e le aggregazioni richieste, sia con la predisposizione degli atti che consentono di adempiere a quanto richiesto dalla deliberazione.

Incentivi/penalità per livelli di sicurezza del servizio. Nel 2024, sono stati liquidati gli incentivi per

sicurezza e odorizzazione dell'anno 2020 da CSEA relativi all'impianto di Braccagni. In esito alla verifica ispettiva alla quale è stata sottoposta la Società nel mese di ottobre 2023, ARERA ha comunicato l'inibizione degli incentivi per gli anni 2020 e 2021 per l'impianto di Grosseto.

Delibera 269/2022/R/gas ARERA. Stabilisce gli obblighi in merito ai tempi di messa in servizio degli smart meter, alla frequenza di raccolta dei dati di misura, alla granularità degli stessi, nonché alle tempistiche di messa a disposizione dei dati raccolti. Le misure previste dalla delibera investono, inoltre, diversi aspetti relativi alla fatturazione e alla determinazione degli indennizzi a beneficio dei clienti finali e dei venditori. Già dal mese di febbraio 2023 l'ARERA ha individuato (deliberazione 60/2023/R/gas) i dati che le imprese distributrici devono trasmettere a CSEA ai fini del calcolo e dell'erogazione della componente a parziale riconoscimento dei costi derivanti dall'erogazione di indennizzi per mancata lettura ai clienti finali dotati di smart meter G4 e G6, in relazione ad un predefinito livello fisiologico di insuccesso della telelettura.

Delibera 368/2022/R/gas. Definisce un meccanismo semplificato di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione del gas naturale nella gestione del delta in-out (la differenza tra il gas in ingresso nella rete di distribuzione misurato presso la cabina REMI o anche city gate e il gas in uscita misurato presso i PdR degli utenti/punti di interconnessione con altre reti), consistente unicamente in penalità, strutturato in modo da intercettare le situazioni di più macroscopica inefficienza dell'impresa di distribuzione e considerando anche le perdite localizzate e i prelievi fraudolenti rilevati in ciascun anno. La penale viene valorizzata solo se il valore del delta in-out effettivo dovesse ricadere fuori dalla "fascia di franchigia" determinata dai valori ammissibili minimo e massimo; inoltre, dal calcolo sono esclusi i quantitativi di gas relativi a perdite localizzate e prelievi fraudolenti rilevati dai distributori e comunicati al Responsabile del Bilanciamento (Snam), così da incentivare quest'ultimi ad individuarli e quantificarli correttamente.

Personale dipendente.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha in forza n.9 dipendenti, di cui n.1 quadro, n.5 impiegati e n.3 operai.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2024.

Azioni proprie

Alla data di chiusura del bilancio nel portafoglio della Società non risultano azioni ordinarie proprie.

Operazioni su azioni proprie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su azioni proprie.

Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare.

Ad oggi non sussistono passività di alcun tipo e non si è pertanto ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali imposte future.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso del 2024, si sono verificati rapporti di natura economica e patrimoniale con E.S.TR.A. S.p.A. e le società da essa partecipate.

I costi e ricavi ed i relativi debiti e crediti, sono riportati nel prospetto “operazioni con parti correlate” allegato alla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con società soggette a direzione e controllo di E.S.TR.A. S.p.A. e della sua controllante Alia Servizi Ambientali S.p.A., e quest'ultime compresa:

- Compensi per consiglieri di amministrazione per € 17.071 (E.S.TR.A. S.p.A. e Centria S.r.l.);
- Compensi per componenti Organismo di Vigilanza per € 2.000 (E.S.TR.A. S.p.A.);
- Servizi di assistenza alla fatturazione e assistenza sistemi informativi, segreteria organi direzionali, comunicazione esterna e affari legali, assistenza gare attive e passive, assistenza software, rimborso spese condominiali e CCIAA, rimborso assicurazioni, corsi aggiornamento e aggiornamento MOGC modello 231/01 per € 430.840 (E.S.TR.A. S.p.A. e Alia Servizi Ambientali S.p.A.);
- Canoni noleggio lungo termine automezzi, bollo e carburante per € 21.870 (E.S.TR.A. S.p.A. e Centria S.r.l.);
- Acquisto energia elettrica e gas metano per cabine e uffici per € 62.532 (Estra Energie S.r.l.);
- Spese telefoniche e costi per telelettura per € 135.683 (Estracom S.p.A.);
- Costi per servizio SAC e SIT per € 75.600 (Centria S.r.l.);
- Costi per personale distaccato per € 29.474 (Centria S.r.l.);
- Costi per pronto intervento e telecontrollo per € 60.800 (Centria S.r.l.);
- Costi per separazione funzionale per € 41.000 (Centria S.r.l.);

- Costi per misurazioni gascromatografiche e ispezione rete per € 15.323 (Centria S.r.l.);
- Costi per assistenza dichiarazioni ARERA, tutela del credito e efficientamento energetico per € 25.700 (Centria S.r.l.);
- Ricavi per vettoriamento rete gas metano per € 394.836 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per spostamento e altri lavori su rete per € 23.907 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per revisione documentale pratiche del. ARERA 40/14 per € 979 (Estra Energie S.r.l.)
- Ricavi per rimborso assicurazione clienti finali per € 1.466 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per compensi per consiglieri di amministrazione per € 10.000 (Ecos S.r.l.);
- Ricavi per service attivo per € 18.000 (Estra S.p.A.);
- Ricavi per personale distaccato per € 16.551 (Estra S.p.A.);
- Ricavi per affitto rete distribuzione gas di Castel del Piano (GR) per € 180.000 (Centria S.r.l.).

I rapporti con le suddette società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato, pertanto non hanno influito in modo anomalo sul risultato d'esercizio.

GERGAS ha continuato ad interagire con le suddette società con la volontà di creare e di sfruttare all'interno del Gruppo le sinergie che permetteranno di ottimizzare l'attività della società stessa.

Sedi secondarie e unità locali

Ai sensi dell'art.2428 c.c. si segnala che GERGAS presenta tre unità locali (Follonica, Siena e Prato). La sede legale e amministrativa è in Grosseto e non sono presenti sedi secondarie.

Rischi ed incertezze

Rischi operativi - L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Gergas gestisce l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. A seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, la Società potrebbe non essere in grado di conservare la titolarità delle proprie concessioni, oppure potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

In base però all'attuale normativa (articolo 14 del decreto legislativo, n. 164 del 2000 così modificato dall'art. 24 comma 1 del D.lgs 93/2011), GERGAS godrà del regime che la legge

assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti).

Rischi finanziari - Non si ravvede rischio di liquidità tenendo conto della situazione finanziaria, creditoria, debitoria e del piano industriale degli investimenti.

Rischi di credito - I crediti indicati nella situazione al 31.12.2024 non presentano situazioni di rischio. In via prudenziale è comunque presente un fondo svalutazione crediti per complessivi € 62 mgl relativo alle emissioni già effettuate per quanto riguarda l'attività di distribuzione, misura e vendita di GPL e l'attività di distribuzione gas metano.

Rischi energetici - L'attività svolta da GERGAS è totalmente regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), pertanto non si rilevano rischi su prezzi di vendita.

Rischi ambientali - In considerazione della tipologia di attività svolta dalla Società non si rilevano significativi rischi ambientali.

Rischi fiscali - La Società si impegna costantemente a gestire i propri adempimenti fiscali in conformità a tutte le leggi e regolamenti applicabili. Alla data odierna non si rilevano rischi fiscali.

Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari

Come previsto dall'art. 2428 c.c. si comunica che la Società non ha in essere operazioni in strumenti derivati "di copertura".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla Nota Integrativa per la segnalazione di eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Erogazioni e contributi pubblici

Con riferimento alle novità introdotte dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per la concorrenza", all'art. 1 co. 125-129, si segnala che nel corso del 2024 non sono stati percepiti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni e soggetti di cui all'articolo 2-bis D.Lgs. 33/2013, oltre a quelli rientranti nel normale business della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel Registro degli Aiuti.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il 2025 sarà caratterizzato dal proseguimento degli investimenti previsti dal documento di programmazione. I risultati economici sono previsti in crescita in virtù dei riconoscimenti tariffari vigenti. Non è prevista alcuna variazione sostanziale nella gestione futura legata all'attività svolta

dalla Società. Permane, come sempre, pertanto l'obiettivo di portare avanti una gestione equilibrata che consenta la creazione di valore per tutti gli stakeholder della Società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Presidente".